

**BERRETTI
LA FERALPI SALÒ OSPITA
LA GIACOMENSE
IL LUMEZZANE RIPOSA**

Obiettivo riscatto per la Berretti della Feralpi Salò, impegnata questo pomeriggio nella seconda di ritorno. Dopo il 4-2 subito martedì nella sfida esterna di recupero con il Bassano, i ragazzi guidati da Antonio Filippini puntano a ritrovare la via del successo ospitando a Lonato la Giacomense (ore 14.30). Sfida sulla carta equilibrata per i verdeblù che successivamente avrà poco tempo per smaltire le fatiche sul campo, perché mercoledì pomeriggio alle ore 14.30 i ragazzi di Filippini saranno impegnati a Zingonia contro l'Atalanta nell'ultimo recupero del girone di andata. Turno di riposo per Raffaele Santini e il suo Lumezzane che tornerà in campo nel turno di sabato prossimo, che proporrà la sfida casalinga contro il Sudtirolo.



Beppe Scienza, 46 anni, allenatore della Cremonese: 19 punti in 19 partite alla guida del Brescia. FOTOLIVE

Il notiziario

Feralpi Salò: difesa a 3? Lumezzane col tridente

Per la sfida interna con la Cremonese Gianmarco Remondina potrebbe cambiare volto tattico alla Feralpi Salò, passando dal 4-3-3 al 3-5-2: in difesa il rientrante Leonarduzzi, reduce dalla squalifica, con Malgrati e Magli; in mezzo Tantardini e Cortellini sulle fasce, con Castegnatti in regia, Schiavini e Ilari interni; in attacco Miracoli, Montella e Tarana si giocano due maglie.

IL LUMEZZANE si avvicina alla sfida interna con il Pavia con la testa al campo e un orecchio al mercato. Cantano le sirene della serie B e della serie A per i gioiellini Roberto Inglese e Yves Baraye. Alla porta del Lume hanno bussato in molti per i due giovani attaccanti. Inglese è il più corteggiato e si



Andrea Pintori (Lume): ha 32 anni

dice che le squadre interessate a lui siano addirittura 7 tra A e B. Ma c'è interesse anche per Baraye. A seguirlo da vicino sono soprattutto Chievo e Cagliari, che hanno rapporti privilegiati con la dirigenza rossoblù come testimoniato dai più recenti movimenti di mercato. La terza

società che cerca il senegalese è il Grosseto, che segue il suo obiettivo a distanza per provare magari a infilarsi in una trattativa last minute. Ma il direttore sportivo del Lumezzane Luca Member non è obbligato a far cassa. Solo di fronte a offerte irrinunciabili potrebbe vacillare. Dovrebbero restare in rossoblù Giorico e Kirilov, che nelle prime ore di questo mercato di riparazione sembravano destinati alla partenza. Una cessione c'è: il terzino destro Andrea Mingardi (classe '94) va al Montichiari.

Alle 10.30, la prima squadra rossoblù svolgerà l'allenamento di rifinitura pre-Pavia al Comunale. Tutti a disposizione, compreso Marcolini, che ha saltato la trasferta di Portogruaro per influenza. Senza lo squalificato Baraye, Festa proverà a lanciare il 4-3-1-2 con Vigorito in porta, D'Ambrosio, Dametto, Mandelli e Possenti in difesa. A centrocampo spazio per Giorico, Marcolini e Dadson. Pintori agirà da rifinitore tra le linee. Inglese sarà uno dei due attaccanti, con Torri e Kirilov a giocarsi l'altra maglia da titolare. ●

LEGA PRO. L'ex allenatore del Brescia domani di scena sul Garda

Si rivede Scienza «La Feralpi Salò? Una bella realtà»

Alla guida della Cremonese cerca la vittoria per un grande rilancio
«Noi finora bersagliati dagli infortuni e troveremo un'avversaria tosta»

Sergio Zanca

Il 30 settembre ha debuttato sulla panchina della Cremonese allo «Zini», contro il Lumezzane (0-0). Domani ritornerà per la prima volta in terra bresciana, contro la Feralpi Salò. Subentrato a Oscar Brevi alla quinta giornata, Beppe Scienza non è riuscito a invertire la tendenza e a risalire la classifica, tanto che si ritrova a 7 punti dalla zona play off. Ma non perde da 6 turni e spera di allungare la serie positiva, in modo da recuperare posizioni.

«Abbiamo vissuto una stagione travagliata, con tanti, troppi infortuni - spiega Scienza -. Per alcune domeniche sono stato costretto a rinunciare anche a 10 giocatori. Stavolta ne mancheranno solo sei: Fietta, Minelli, Sambugaro, il portiere Alfonso e due squalificati: Carlini e Martina Rini. Non voglio fare calcoli né guardare al futuro, e alla possibilità di rientrare in alta classifica. Dobbiamo ottenere il massimo di volta in volta, poi tireremo le somme. Stiamo sempre pensando a virata, a uno scatto decisivo».

SCIENZA prevede una gara complicata: «Seguo Remondina dai tempi di Sassuolo, ne apprezzo il lavoro. Avere battuto la capolista Lecce per 4-0 la dice lunga. Le tre sconfitte consecutive potrebbero creare problemi sul piano della fiducia e della convinzione nei propri mezzi. Noi dovremo essere bravi ad approfittarne».

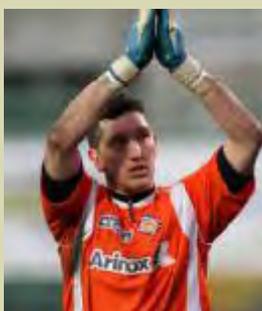
Scienza ha già affrontato i gardesani nel 2009-10 quando guidava il Legnano, in Secon-

da Divisione. Il bilancio: «Due vittorie in campionato, un successo e uno 0-0 nei play-off. Dall'altra parte c'era Claudio Ottoni: «Quattro partite molto equilibrate, giocate benissimo da entrambe le squadre».

Quell'estate il direttore sportivo Eugenio Olli la contattò, chiedendole di trasferirsi sul lago: «Fui lusingato dall'offerta. L'ambiente della Feralpi Salò è serio. Io preferii il mare, e andai al Viareggio, in C1». Ma i gardesani conquistarono ugualmente la promozione con Claudio Rastelli.

L'ANNO SCORSO la parentesi con il Brescia, interrotta dopo 19 partite: «Il presidente Gino Corioni mi ha offerto l'opportunità di allenare una delle compagini più importanti d'Italia. Ho ricordi favolosi. Ho commesso degli errori, col senno di poi avrei fatto qualche scelta differente. Ma ho contribuito a lanciare dei giovani - e a Salò rivedrò con piacere Magli - e a tenere in piedi la società, che era in gravi difficoltà finanziarie. Non è finita come speravo, ma è un'esperienza che mi ha aiutato a crescere». A fine settembre la ripartenza dalla Prima Divisione, con la Cremonese: «Non mi andava di restare fermo a lungo. Sono in un posto stupendo. Spiace per i risultati».

La Cremonese ha il record dei pareggi, 11, insieme all'Albinoleffe e alla Vigor Lamezia. Nessuna, tra le 277 compagini che vanno dalla A alla D compresa, hanno pareggiato di più: «Beh, non credo che per questo sia prevista la galera», replica Scienza. Ma i grigiorossi hanno una delle difese migliori: con 11 reti sono quarte dietro a Ischia (8), Castiglione (9) e Avellino (10). «Sono mancati i gol. Costruiamo ma sciupiamo. Abbiamo appena ceduto Marotta e Bonvissuto, a Salò avrò solo due punte vere: Le Noci e Djuric». ●

I bresciani


Sergio Viotti: ha 22 anni

**MARTINA RINI E VIOTTI
GLI ULTIMI ARRIVI**

La Cremonese ha non poche vecchie conoscenze bresciane: il centrocampista Davide Baiocco, protagonista della promozione in A con il Brescia nel 2009-10, 63 gare e una rete in 2 stagioni; l'ala Alberto Filippini, nativo di Caionvico; il centrocampista Luca Nizzetto, 12 presenze nel Salò in serie D nel 2005-2006.

Gli ultimi arrivi in casa grigiorossa sono il portiere Sergio Viotti, valsabbino di Pezzate, solo 8 minuti in biancazzurro e il mediano Marco Martina Rini, che domani non ci sarà per squalifica. Il vice di Scienza è Domenico Casati, da giocatore difensore biancazzurro. Davide Possanzini non è più accompagnatore per seguire il corso di allenatore